

	Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Istituto Comprensivo Statale N. 12 Borgo Faiti 04100 – B.go Faiti (LT) – Via Frangipane snc C.F. 91124390591 – C.M. LTIC84900N Tel. 0773 258792 – Fax 0773 1871355 – ltic84900n@pec.istruzione.it ltic84900n@istruzione.it – http://www.icborgofaiti.edu.it Codice Univoco Ufficio UF2DEB IBAN: IT89G0103014700000004358066	
---	---	---

REGOLAMENTO DISCIPLINA per la Scuola Secondaria di 1° grado

Approvato dal CDD in data 10/12/2025 delibera n.49 e dal CDI in data 11/12/2025 delibera n.

INTRODUZIONE

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue, insieme alla famiglia, obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva con la consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il seguente Regolamento di disciplina trae i propri principi ispiratori dalla Carta Costituzionale e individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 249/1998 e DPR 235/2007), le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
3. I provvedimenti e le sanzioni disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica attraverso attività di natura sociale e culturale e che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica .
4. Il seguente regolamento disciplinare definisce quelle che sono le mancanze, le sanzioni, gli organi competenti, le procedure, le modalità di impugnazione.
5. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (attività di volontariato nell'ambito dell'Istituto, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento che ha

determinato il provvedimento disciplinare, ecc.). Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione e in base alla gravità dell'infrazione, le attività da realizzare e se tali attività saranno svolte dall'alunno presso il proprio domicilio o presso l'istituzione scolastica. In quest'ultimo caso, la scuola, nell'ambito della sua autonomia, individuerà uno o più docenti incaricati di seguire l'alunno nella realizzazione delle suddette attività.

6. Entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento, la famiglia può fare ricorso.
7. In caso di presentazione di ricorso, l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.
8. In caso di mancato ricorso, il provvedimento sarà immediatamente reso esecutivo.
9. Il presente Regolamento è allegato al PTOF .
10. Copia del presente Regolamento deve essere consegnata agli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.
11. L'infrazione disciplinare NON può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ma influisce sul voto di comportamento.
12. Al raggiungimento di tre note disciplinari individuali sul registro di classe, è prevista l'esclusione da uscite, visite e viaggi di istruzione nell'anno scolastico in corso.

ART. 2 - ORGANI DISCIPLINARI

1. Organi competenti ad infliggere le sanzioni sono:

- a) Il singolo docente;
- b) Il Dirigente Scolastico;
- c) Il Consiglio di classe allargato alle componenti dei genitori e degli alunni;
- d) Il Consiglio d'Istituto;
- e) La Commissione d'Esame, per mancanza disciplinare commessa durante la sessione d'esame.

2. L'organo di grado superiore è sempre competente ad irrogare la sanzione di competenza dell'organo inferiore.

ART. 3 - IMPUGNAZIONE

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che deve rispondere entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da due docenti e da due rappresentanti dei genitori. La riunione dell'Organo di Garanzia è valida purché sia presente la metà più uno dei componenti. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
2. L'Organo di Garanzia comprende anche un membro supplente per ciascuna componente che subentrerà in caso di assenza o in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'OdG lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) e di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'OdG il genitore dello studente sanzionato).
3. Presso l'Ufficio Scolastico Regionale è istituito l'Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore (o da un suo delegato). Detta istituzione decide in via definitiva sui ricorsi contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

ART. 4 - PROSPETTO DOVERI - INFRAZIONI – SANZIONI

All'interno dei plessi dell'Istituto Scolastico è vietato l'utilizzo del cellulare e dei mezzi informatici in ogni situazione, tranne nei casi autorizzati dai docenti o dal Dirigente Scolastico per scopi didattici, come da normativa: Nota prot. n.3952 del 19/09/2023 (Chiarimenti nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022), Nota prot. n.107190 del 19/12/2022 (Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe), DPR 249/1998 (Statuto studenti), DPR 235/2007 (Modifiche e integrazioni allo Statuto studenti), Direttiva Ministeriale 15.03.2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti). L'alunno, una volta entrato in classe, dovrà depositare il cellulare spento nell'apposito vano predisposto.

DOVERI DE GLI STUDENTI	INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI E SANZIONI disciplinari
Frequenza regolare	a) ritardi ripetuti b) mancanza di puntualità c) assenze saltuarie e ripetute d) assenze non giustificate	Casi a-b-c: 1. richiamo verbale del docente 2. comunicazione scritta alla famiglia 3. convocazione genitori 4. tre assenze non giustificate entro i limiti previsti (3 giorni) prevedono una sanzione disciplinare che avrà una ricaduta sul voto di comportamento Caso d: 1. rientro a scuola accompagnato dai genitori
Impegni di studio	a) l'alunno non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta	1. nota disciplinare sul registro di classe 2. convocazione dei genitori da parte del docente
Abbigliamento adeguato	a) l'alunno indossa capi di abbigliamento succinti o inadeguati (magliette corte, shorts, canottiere, top o infradito)	1. richiamo verbale del docente 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. convocazione dei genitori da parte del docente
Rispetto degli adulti	a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti, approccio aggressivo c) danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale	Caso a: nota disciplinare sul registro di classe, richiamo del Dirigente scolastico Caso b: convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico; eventuale allontanamento di un giorno dalle lezioni Caso c: allontanamento dalle lezioni, a discrezione del Consiglio di classe

		e risarcimento del danno esposto all'autorità competente
--	--	---

Rispetto dei coetanei	Prepotenze dirette e (molestie esplicite): a) Spintoni, calci, schiaffi, pestaggi b) Offese, prese in giro, denigrazioni (anche a connotazione sessuale o connesse all'appartenenza a minoranze etniche o religiose, etc.) c) Furti, danneggiamenti di beni personali d) Minacce, estorsioni Prepotenze indirette te (molestie nascoste): e) Diffusione di storie non vere ai danni di un compagno o compagna f) Esclusione di un compagno da attività comuni	La sanzione sarà stabilita dal docente o dal CdC in base alla gravità e può prevedere: 1. richiamo verbale /discussione del fatto in classe 2. allontanamento dalle lezioni fino a 10 gg 3. convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte del Dirigente scolastico 4. eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica 5. denuncia all'autorità competente 6. allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni, convocazione della famiglia e risarcimento del danno
------------------------------	---	--

Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	a) non cura l'ambiente dove si lavora b) danneggia le strutture imbrattando con scritte c) danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo d) danneggia le strutture compiendo atti vandalici e) comportamenti che si configurino come reati per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona (incendio, allagamento, ecc.)	Caso a: 1. richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico 2. riassetto dell'ambiente Caso b: 1. richiamo del docente e del Dirigente scolastico 2. comunicazione ai genitori 3. ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica a carico dello studente e della famiglia Casi c-d: 1. richiamo del Dirigente scolastico 2. convocazione dei genitori 3. risarcimento o sanzione pecuniaria stabilita dagli organi competenti 4. allontanamento dalle lezioni (se l'atto è intenzionale) Caso e: In modo commisurato alla gravità del reato o del pericolo per le persone, l'allontanamento dalla comunità scolastica è superiore a 15 giorni, con l'esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato.
---	--	--

Rispetto delle attrezzature e dei sussidi	a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi b) danneggiamento volontario e involontario	Caso a: 1. richiamo del docente e/o nota disciplinare sul registro di classe Caso b: 1. richiamo del docente 2. comunicazione ai genitori, se il danneggiamento è involontario 3. convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario ed eventuale risarcimento 4. sanzione pecuniaria
--	---	---

Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto durante gli spostamenti	a) durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe b) durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe c) esce dalla classe senza il permesso del docente	Caso a: 1. richiamo del docente e/o eventuale nota disciplinare sul registro di classe 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. comunicazione ai genitori Caso b: 1. richiamo del docente 2. comunicazione immediata ai genitori 3. convocazione dei genitori ed eventuale allontanamento dalle lezioni Caso c: 1. richiamo del docente e/o del Dirigente 2. nota disciplinare sul registro di classe 3. convocazione dei genitori
Rispetto degli strumenti di lavoro	a) usa materiale didattico in tempi e modi impropri b) usa materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose c) porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (accendini, petardi...)	Caso a: 1. richiamo del docente 2. sequestro dell'oggetto 3. nota disciplinare sul registro di classe Casi b-c: 1. richiamo del docente e/o del Dirigente scolastico 2. sequestro dell'oggetto 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. risarcimento del danno a persone o cose 5. allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni

Rispetto norme di sicurezza	Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, corridoi, scale, cortile)	1. richiamo del docente 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, se comportamento lesivo delle persone 5. sanzione pecuniaria
Rispetto della normativa sull'uso del cellulare e dei mezzi informatici	a) non ha depositato, spento, il cellulare nell'apposito cassetto b) utilizza il cellulare/tablet per uso personale e senza autorizzazione	Caso a: 1. Richiamo del docente e invito a riporre il dispositivo nell'apposito cassetto 2. Nota disciplinare sul registro di classe Caso b: Oltre alla nota disciplinare individuale, l'alunno è invitato a consegnare il dispositivo. Viene avvertita la famiglia convocandola per il ritiro del dispositivo. Il cellulare è restituito alla famiglia se si presenta prima della fine delle lezioni (non sono ammesse deleghe); il cellulare è restituito all'alunno nel caso dovesse tornare a casa da solo, se la famiglia non si presentasse prima della fine delle lezioni, non ottemperando pertanto alla convocazione del DS o suo delegato. La famiglia comunque è convocata dal DS o suo delegato in tempi brevi. In seguito, si individuano i provvedimenti e/o sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalle lezioni dell'alunno secondo la decisione del Consiglio di classe.

Rispetto della legge sulla privacy	Scatta foto e/o effettua registrazioni audio o video all'interno della scuola, con o senza divulgazione online, senza l'autorizzazione del personale scolastico o comunque con lo scopo di ledere l'immagine e la dignità degli Operatori Scolastici o con lo scopo di compiere atti di bullismo e/o cyberbullismo	Nota bene: La scuola si riserva il diritto nei casi più gravi di accedere al dispositivo dello studente, anche in un momento successivo e alla presenza dei genitori, per ispezionare la memoria se si ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate. 1. Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del Dirigente Scolastico. 2. Allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni secondo la decisione presa dal Consiglio di classe e/o esclusione dalle uscite / visite / viaggi di istruzione. 3. Deferimento all'Autorità Competente.
------------------------------------	--	---